



LA DOMENICA



G. TREVISAN

UNA TRASMISSIONE DI VITA

«**A**scende il Signore tra canti di gioia» ci fa ripetere il *Salmo*. Se «toccare il cielo con un dito» è il massimo della gioia, quanto più sapere che in Cristo, asceso al cielo, tutta la nostra umanità è innalzata con lui! Questa verità non ci lascia fermi a guardare il cielo mentre Gesù «elevato in alto» è sottratto ai nostri occhi (*I Lettura*), ma ci orienta al dinamismo fecondo della Pasqua: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».

Al cuore dell'Ascensione sta questo sorprendente slancio missionario che, da custodi nostalgici di una "assenza", ci rende testimoni infaticabili della presenza del Risorto che *agisce insieme con noi* nella storia. La forza dello Spirito ci spinge come Chiesa ricolmata di doni e carismi, ci protende in avanti, nell'*oltre* della storia, «fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo» (*II Lettura*). Se davvero *crediamo* nel Vangelo, diveniamo evangelizzatori, «sacramento» di umanità che manifesta i *segni* della vita nuova: vita redenta che libera e salva, vita creativa che si esprime in nuovi linguaggi, vita integra che non è scalfita al contatto col male, vita piena che promuove e guarisce (*Vangelo*).

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)

■ Con l'Ascensione si compie il tempo della missione storica di Gesù Cristo e si apre il tempo della Chiesa. Il Padre ha fiducia in noi e ci affida il compito di portare a tutti il messaggio di amore e di conversione del suo Figlio. **Oggi ricorre la 58ª Giornata delle comunicazioni sociali. • Auguri a tutte le mamme nel giorno della loro festa!**

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

Tutto come nella Messa del giorno, comprese le Letture, eccetto quanto segue:

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 67/68,33.35) *in piedi*

Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, che ascende nei cieli eterni. Sopra le nubi splende la sua bellezza e la sua potenza. Alleluia.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, il tuo Figlio oggi è asceso alla tua destra sotto gli occhi degli apostoli: donaci, secondo la sua promessa, di godere sempre della sua presenza accanto a noi sulla terra e di vivere con lui in cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Padre, il tuo Figlio unigenito, nostro Sommo Sacerdote, sempre vivo, siede alla tua destra per intercedere a nostro favore: concedi a noi di accostarci con piena fiducia al trono della grazia per ricevere la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Eb 10,12)

Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, siede per sempre alla destra di Dio. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - I doni che abbiamo ricevuto dal tuo altare, o Padre, accendano nei nostri cuori il desiderio della patria del cielo e ci conducano, seguendo le sue orme, là dove ci ha preceduto il nostro Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. At 1,11)

in piedi

Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore verrà. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Gesù Cristo, il giusto, avendo offerto il suo sacrificio per i peccati, si è assiso alla destra del Padre e intercede a nostro favore. A lui chiediamo perdono delle nostre colpe.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che sei asceso al cielo, **Kýrie, eléison.**
Kýrie, eléison.
 – Cristo, che ci sostieni con la tua parola, **Christe, eléison.**
Christe, eléison.
 – Signore, che ci fai dono del tuo Spirito, **Kýrie, eléison.**
Kýrie, eléison.
 C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
 A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te...
 A - Amen.

Oppure:

C - Dio onnipotente, concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è asceso il tuo Unigenito, nostro redentore. Egli è Dio, e vive e regna con te...
 A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 1,1-11

seduti

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, aparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. ⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: ⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandarono: «Signore, è questo il tempo nel quale rico-

stituirai il regno per Israele?». ⁷Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

⁹Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. ¹⁰Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: ¹¹«Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 46/47

R Ascende il Signore tra canti di gioia.

The image shows two staves of musical notation in G major, 4/4 time. The first staff contains the melody for the first line of text: 'A - scen-de il Si - gno - re tra'. The notes are: A4 (quarter), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (quarter), D4 (quarter), C4 (quarter), B3 (quarter), A3 (quarter). The second staff contains the melody for the second line of text: 'can - ti di gio - ia.'. The notes are: G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (quarter), D4 (quarter), C4 (quarter), B3 (quarter), A3 (quarter), G3 (quarter). Above the first staff, the notes Si♭, Mi♭, and Sol- are written above the staff. Above the second staff, the notes Do-, Mi♭, 6, and Si♭ are written above the staff.

oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Popoli tutti, battete le mani! / Acclamate Dio con grida di gioia, / perché terribile è il Signore, l'Altissimo, / grande re su tutta la terra. R

Ascende Dio tra le acclamazioni, / il Signore al suono di tromba. / Cantate inni a Dio, cantate inni, / cantate inni al nostro re, cantate inni. R

Perché Dio è re di tutta la terra, / cantate inni con arte. / Dio regna sulle genti, / Dio siede sul suo trono santo. R

SECONDA LETTURA

Ef 4,1-13

Raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ¹io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, ²con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, ³avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

⁴Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; ⁵un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. ⁶Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

⁷A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. ⁸Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». ⁹Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? ¹⁰Colui che discese è lo stes-

so che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

¹¹Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, ¹²per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, ¹³finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Mt 28,19a.20b) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 16,15-20)

Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.



Dal Vangelo secondo Marco

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: ¹⁵«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. ¹⁶Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. ¹⁷Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, ¹⁸prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

¹⁹Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

²⁰Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,** (a queste parole tutti si inchinano) **il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo,** la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi,** la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne,** la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *si può adattare*

C - Il Signore risorto, ascenso al cielo, siede alla destra del Padre. Come figli amati, partecipi della sua stessa eredità, presentiamo a Dio la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre della vita, ascoltaci.

1. Per il Papa, chiamato ad annunciare al mondo il Vangelo della salvezza, e per tutta la Chiesa impegnata nell'opera della nuova evangelizzazione, noi ti preghiamo:

2. Per quanti esercitano il potere politico nella società civile, per chi si adopera a sostegno delle strutture pubbliche a favore della promozione umana, noi ti preghiamo:

3. Per quanti operano nel campo delle comunicazioni sociali e hanno la missione di trasmettere la verità, senza tradirla, noi ti preghiamo:

4. Per chi è a servizio della vita negli ospedali, accanto a chi soffre; per gli infermieri, gli operatori sanitari, i medici, i farmacisti e i ricercatori, noi ti preghiamo:

5. Per noi, chiamati a vivere la vocazione battesimale mettendo a servizio i carismi ricevuti, come membra vive dell'unico Corpo di Cristo, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, che nel tuo Figlio ascenso al cielo hai voluto innalzare a te la nostra fragile umanità, con la forza del tuo Spirito rendici strumento di salvezza per il mondo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE *in piedi*

C - Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dell'Ascensione del Signore: Il mistero dell'Ascensione, Messale 3a ed., pag. 354.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mc 16,15)

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE *in piedi*

C - Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nei cieli un grido risuonò (555); Chiesa di Dio (622). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; oppure: Cantate al Signore un canto nuovo (40). *Processione offertoriale:* Cristo vive (635). *Comunione:* Andate per le strade (613); Un solo Signore (756). *Congedo:* Canto la tua gloria (805).

PER ME VIVERE È CRISTO

Celebrando l'Eucaristia con piena consapevolezza noi guardiamo il mondo intero come un sacramento.

- Kallistos Ware, vescovo ortodosso

Per una comunicazione pienamente umana

“Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana”

È il tema scelto quest'anno da papa Francesco per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali. Scelta motivata dalla veloce avanzata, anche nel settore delle comunicazioni sociali, dell'Intelligenza artificiale. Possiamo orientare al bene i cambiamenti in atto – afferma il Papa nel suo Messaggio – lavorando su noi stessi, per una umanità rinnovata, caratterizzata da una più profonda spiritualità. È necessaria, per questo, una riflessione che parta dalla “sapienza del cuore” e, al di là delle legittime preoccupazioni, da una certezza: delle macchine è la grande capacità di memorizzare e correlare tra loro i dati, ma propria dell'uomo e l'intelligenza per decodificarne il senso. L'uomo da sempre cerca di superare i propri limiti, ma – ricorda il Papa – ogni sua acquisizione può «essere contaminata dalla tentazione originaria di diventare come Dio senza Dio (cf. Gen 3)». Sarà l'orientamento del cuore a fare la differenza, anche nell'uso dell'Intelligenza artificiale: facilitare la conoscenza e lo scambio di informazioni, oppure produrre una sorta di “inquinamento cognitivo”, con la diffusione di narrazioni non veritiere della realtà.

L'urgenza di una regolamentazione dell'utilizzo dei sistemi di Intelligenza artificiale si sente, in particolare, nel mondo dell'informazione. L'affidare la rappresentazione della realtà alle macchine, infatti, può favorire l'instaurarsi di un pensiero anonimo ridotto «a un assemblaggio di dati non certificati», a scapito della verità delle cose, del pluralismo, della comunicazione interpersonale e della nostra stessa umanità. La vera informazione avviene in una relazione esistenziale: implica il corpo, lo stare nella realtà, il mettere in relazione dati ed esperienze... Solo toccandola con mano, la realtà può essere compresa e comunicata. L'uso dell'Intelligenza artificiale «potrà contribuire positivamente nel campo della comunicazione, se non annullerà il ruolo del giornalismo sul campo, ma al contrario lo affiancherà». L'osservazione del Papa è importante visto il moltiplicarsi di contenuti informativi la cui generazione è affidata alle macchine.

Sono tante le sfide e va evitata la riduzione delle fonti d'informazione a una sola, a un pensiero unico elaborato da algoritmi. Le nuove tecnologie devono essere una opportunità per il mondo dell'informazione, e devono favorire la possibilità che «tutti partecipino all'elaborazione del pensiero». È un territorio nuovo, con sfide e opportunità. Sarà la Sapienza (cf. Sir 1,4; 7,27) ad aiutarci a non smarrire la nostra umanità. Essa – conclude il Papa – «ci aiuterà ad allineare anche i sistemi dell'intelligenza artificiale a una comunicazione pienamente umana».

CALENDARIO

(13-19 maggio 2024)

VII sett. di Pasqua - III sett. del Salterio.

13 L Regni della terra, cantate a Dio. Avremo tribolazioni nel mondo, ma non dobbiamo temere: Cristo ha vinto il mondo! *B.V. Maria di Fatima (mf); B. Maddalena Albrici; B. Gemma.* At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33.

14 M S. Mattia ap. (f, rosso). Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo. Vedere Cristo sulla terra fu una gioia per pochi, ma rimanere nel suo amore è la grazia che viene offerta a tutti. *S. Maria Domenica Mazzarello.* At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17.

15 M Regni della terra, cantate a Dio. Gesù affida i discepoli alla custodia del Padre, perché – dice – «siano una sola cosa, come noi». *S. Severino delle Marche; S. Ruperto; S. Isidoro contadino.* At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19.

16 G Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Gesù prega il Padre anche per coloro che crederanno in lui mediante la predicazione dei suoi discepoli. *S. Onorato; S. Ubaldo; B. Simone Stock.* At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26.

17 V Il Signore ha posto il suo trono nei cieli. Gesù rivela a Pietro un nuovo modo per seguirlo: imparare ad accettare ciò che non avrebbe mai scelto di sua iniziativa. *S. Pasquale Baylón; S. Giulia Salzano; B. Antonia Mesina.* At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19.

18 S Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto. Gesù non rivela a Pietro quello che gli capiterà, ma gli ripete l'invito a seguirlo fino in fondo. *S. Giovanni I (mf); S. Felice da Cantalice; B. Blandina.* At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25.

19 D DOMENICA DI PENTECOSTE / B (s, rosso). Termina il Tempo di Pasqua. At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15. **Elide Siviero**

scintille*

La potenza umana non deve costruire un proprio mondo autonomo, ma deve, secondo la volontà di Dio, portare a compimento il mondo di Dio facendone un umano mondo di libertà.

– Romano Guardini

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa TSB GmbH & Co. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



33

